



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Centro Regionale di Programmazione

**PROGRAMMA NAZIONALE
JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027
PIANO TERRITORIALE SULCIS IGLESIENTE**

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI OPERAZIONI IN ATTUAZIONE DELL'AZIONE 4.1
"POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI ALLOGGI ACCESSIBILI E SOSTENIBILI"
PRIORITÀ 4
"ABITARE ACCESSIBILE E SOSTENIBILE"**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

SCHEDA DI SINTESI

Oggetto e finalità	L'Avviso è volto ad accrescere la qualità e disponibilità di alloggi sociali per rispondere alle mutate esigenze abitative della popolazione del Sulcis Iglesiente attraverso la selezione di operazioni da finanziare con le risorse del PN JTF 2021-27 per la realizzazione di interventi di: a) riqualificazione, recupero e ristrutturazione di immobili da destinare a edilizia abitativa sociale; b) ripristino funzionale, recupero e ristrutturazione di edilizia residenziale pubblica e/o sociale esistente
Soggetti beneficiari	I comuni di Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias, Villamassargia, Villaperuccio, l'unione dei Comuni del Sulcis, l'unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis, l'unione dei Comuni Metalla e il Mare, la Provincia del Sulcis Iglesiente
Modalità di partecipazione	Domanda di finanziamento da inoltrare via PEC all'indirizzo: crp@pec.regione.sardegna.it
Selezione delle Domande	Procedura valutativa a graduatoria
Principali tipologie di spese	Regolamento (UE) 2021/1056, Art. 8, paragrafo 2, lettera (p): "promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili".
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) 2025/1914 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta Regolamento (UE) 2021/1060 del parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
Priorità	Priorità 4 - Abitare accessibile e sostenibile
Obiettivo Specifico	Ob. JSO8.1. Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi (JTF)
Azione	Azione 4.1 - Potenziamento e riqualificazione di alloggi accessibili e sostenibili (Sulcis Iglesiente)
Procedura istruttoria	L'iter procedimentale di competenza della Commissione valutatrice si articola nelle fasi di verifica di ricevibilità, ammissibilità e valutazione
Apertura avviso	06.07.2026 – 07.09.2026
Fonti di copertura della spesa	Programma Nazionale <i>Just Transition Fund</i> Italia 2021-2027 Piano Territoriale Sulcis
Risorse	Euro 25.000.000,00
Finanziamento richiedibile a valere sul JTF	Minimo 250.000,00 (duecentocinquanta/mila/00) euro – massimo 10.000.000,00 (diecimilioni/00) euro



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

Art. 1.	Ambito di applicazione e finalità	4
Art. 2.	Dotazione finanziaria e massimale di finanziamento	4
Art. 3.	Riferimenti Normativi	4
Art. 4.	Soggetti Proponenti	6
Art. 5.	Tipologia di interventi e spese ammissibili	6
Art. 6.	Modalità e termini di presentazione della domanda	9
Art. 7.	Tipologia di procedura di selezione	11
Art. 8.	Modalità e tempi del processo istruttorio	11
Art. 9.	Istruttoria delle domande	11
Art. 10.	Criteri di ammissibilità	12
Art. 11.	Criteri di valutazione	13
Art. 12.	Monitoraggio e controlli	18
Art. 13.	Obblighi del beneficiario	18
Art. 14.	Revoca del contributo e sospensione	20
Art. 15.	Stabilità dei progetti/interventi	21
Art. 16.	Sistema Informativo ReGiS	21
Art. 17.	Responsabile del Procedimento	21
Art. 18.	Informativa sul trattamento dei dati personali	21
Art. 19.	Clausola di salvaguardia	23
Art. 20.	Controversie e foro competente	23
Art. 21.	Disposizioni finali	23
Art. 22.	Allegati	24



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

Art. 1. Ambito di applicazione e finalità

1. La Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di Organismo Intermedio del Programma Nazionale *Just Transition Fund* (PN JTF) Italia 2021-2027 - Piano Territoriale Sulcis Iglesiente, con il presente Avviso, e in coerenza con i contenuti del Programma, intende contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo specifico JSO8.1: *Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi (JTF)* attraverso il sostegno agli investimenti volti a migliorare la qualità e la disponibilità degli alloggi al fine di supportare le fasce della popolazione economicamente deboli e socialmente più vulnerabili, che risentono di difficoltà nel reperimento di adeguate soluzioni abitative nel libero mercato.
2. Il presente Avviso attua il Programma Nazionale *Just Transition Fund* (PN JTF) Italia 2021-2027 - Piano Territoriale Sulcis Iglesiente – approvato con Decisione C(2026) 1971 del 18.3.2026 recante modifica della Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022 che approva il programma "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo per una transizione giusta nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia, e nello specifico l'Azione 4.1 – "Potenziamento e riqualificazione di alloggi accessibili e sostenibili (Sulcis Iglesiente)" attraverso la realizzazione di interventi di:
 - a. riqualificazione, recupero e ristrutturazione di immobili da destinare a edilizia abitativa sociale;
 - b. ripristino funzionale, recupero e ristrutturazione di edilizia residenziale pubblica e/o sociale esistente.

Art. 2. Dotazione finanziaria e massimale di finanziamento

1. La dotazione finanziaria destinata al finanziamento delle Domande pervenute in adesione al presente Avviso è pari a euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00).
2. Sono ammissibili a finanziamento le proposte il cui importo richiesto a valere sul JTF è ricompreso tra i 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) euro e i 10.000.000,00 (diecimilioni/00) euro.
3. Le proposte che prevedono importi superiori al massimale indicato devono prevedere un cofinanziamento obbligatorio a carico del proponente per la parte eccedente.
4. L'Amministrazione regionale si riserva altresì la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria mediante utilizzo di eventuali economie, risorse aggiuntive, riprogrammazioni del Programma o ulteriori assegnazioni finanziarie rese disponibili dall'Autorità di Gestione.

Art. 3. Riferimenti Normativi

1. Il presente Avviso è adottato dalla Regione Autonoma della Sardegna in attuazione di:
 - Decisione di esecuzione C(2026) 1971 del 18.3.2026 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 9764 che approva il programma "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo per una transizione giusta nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia.
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/21 del 6 ottobre 2023 – *Programma JTF Italia 2021-2027 – Piano territoriale Sulcis. Presa d'atto del Programma e mandato a sottoscrivere l'Atto di Delega quale Organismo intermedio.*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/21 del 29 aprile 2026 – *Programma JTF Italia 2021-2027 – Presa d’atto della modifica del Programma e approvazione della nuova dotazione finanziaria delle azioni del Programma.*
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/26 del 06 maggio 2026 – *Programma JTF Italia 2021-2027 – Modifica deliberazione n. 8/28 del 5.2.2025: dotazioni finanziarie e individuazione nuovi responsabili, sfide e azioni.*
2. Il presente Avviso è adottato nel rispetto del seguente quadro normativo e regolamentare:
- Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta.
 - Regolamento (UE) 2021/1060 del parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
 - Regolamento (UE) 2025/1914 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio e introduce la priorità “Housing”, consentendo una allocazione delle risorse della politica di coesione a sostegno dell’abitare sostenibile.
 - Regolamento (Ue) 2020/852 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 – recante il principio “Do no significant harm – DNSH.
 - Circolare Ministero dell’Economia e delle Finanze (RGS) n. 22 del 14 maggio 2024 Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH).
 - Comunicazione della Commissione della Commissione Europea (2021/C 373/01) Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”.
 - COM(2025) 1025 final - Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni “Piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili”.
 - COM(2025) 1026 final - Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni sul Nuovo Bauhaus europeo: dalla visione alla realizzazione.
 - COM(2025) 739 final - Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni “Un’agenda dell’UE per le città: promuovere la crescita e la prosperità”.
 - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’Articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.
 - Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

- Decreto Ministeriale 28 ottobre 2025 - Aggiornamento del decreto 26 giugno 2015, recante “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”.
- Decreto Ministeriale 24 novembre 2025 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi".
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/56 del 08 ottobre 2021 di approvazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/71 del 22 maggio 2024 di adozione della Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici.
- Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale “*Just Transition Fund* Italia 2021-2027”, CCI 2021IT16JTTPR001 fra L’Agenzia per la Coesione Territoriale in quanto Autorità di Gestione, e la Regione Sardegna in qualità di Organismo Intermedio – prot. n .9143 -56 del 21 novembre 2023.
- Sistema di gestione e controllo (Sigeco) del PN *Just Transition Fund* Italia 2021-2027 adottato nella Versione 3.0 del 28.05.2026 con Decreto DPC-U5-S17-2026-05 e consultabile al seguente indirizzo: <https://www.jtf.gov.it/sigeco/> e successive modifiche e integrazioni.
- Manuale delle procedure dell'AdG (MOP AdG) e relativi allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale del Sigeco e successive modifiche e integrazioni.
- Documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” Versione 4 – approvata a seguito di procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0009755 dell’11.05.2026.

Art. 4. Soggetti Proponenti

1. A pena di inammissibilità possono presentare domanda a valere sul presente Avviso, in qualità di Soggetti Proponenti:
 - i Comuni di seguito indicati: Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant’Anna Arresi, Sant’Antioco, Tratalias, Villamassargia, Villaperuccio;
 - l’unione dei Comuni del Sulcis;
 - l’unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis;
 - l’unione dei Comuni Metalla e il Mare;
 - la Provincia del Sulcis Iglesiente.

Art. 5. Tipologia di interventi e spese ammissibili

1. Ai fini dell’ammissibilità le proposte devono avere ad oggetto i seguenti interventi:
 - a) riqualificazione, recupero e ristrutturazione (con esclusione della demolizione e ricostruzione) di immobili da destinare a edilizia abitativa sociale;
 - b) ripristino funzionale, recupero e ristrutturazione (con esclusione della demolizione e ricostruzione) di edilizia residenziale pubblica e/o sociale esistente.
2. Le proposte devono necessariamente ricomprendere uno o più dei seguenti interventi:
 - a) variazione della distribuzione interna degli edifici volti alla rifunionalizzazione per la creazione di alloggi;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

- b) razionalizzazione degli spazi esistenti, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi;
 - c) introduzione di soluzioni abitative innovative, quali co-housing e abitare intragenerazionale;
 - d) soluzioni per incrementare l'accessibilità e la sicurezza;
 - e) soluzioni per l'efficientamento energetico quali miglioramento dell'inerzia termica e dei rapporti aero-illuminanti, schermature solari, balconi e terrazze, realizzazione di cappotti termici per pareti, coperture e pavimenti, sostituzione di infissi e serramenti, sostituzione e nuova installazione di nuovi sistemi di riscaldamento/raffrescamento, realizzazione di isolamento termico dell'involucro edilizio (pareti, coperture e pavimenti);
 - f) realizzazione o adeguamento di impianti e sistemi per la gestione del ciclo delle acque e dei rifiuti;
 - g) installazione di sistemi di domotica per la gestione dei consumi e per il miglioramento dell'accessibilità degli alloggi;
 - h) installazione di impianti a fonti rinnovabili, quali fotovoltaico in autoconsumo e/o solare termico a servizio dell'edificio;
 - i) installazione di sistemi per la misura e verifica dei risparmi (M&V) al fine di garantire una misura e verifica puntuale delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti, post operam;
 - j) installazione di sistemi di automazione, controllo e gestione tecnica delle tecnologie a servizio dell'edificio (BACS – Building Automation and Control System).
3. Le proposte possono, inoltre, includere interventi accessori aventi ad oggetto spazi e servizi comuni di pertinenza degli alloggi, quali:
- a) realizzazione e riqualificazione di spazi e servizi comuni a servizio degli alloggi;
 - b) miglioramento e valorizzazione delle aree verdi e interventi di rigenerazione urbana;
 - c) depermeabilizzazione delle superfici esterne;
 - d) realizzazione di spazi di aggregazione e aree verdi attrezzate;
 - e) realizzazione di infrastrutture verdi e soluzioni basate sulla natura, quali rain garden;
 - f) installazione di infrastrutture per la ricarica di mezzi elettrici;
 - g) realizzazione di isole ecologiche condominiali;
 - h) realizzazione di sistemi di raccolta, recupero e riutilizzo delle acque meteoriche e grigie;
 - i) realizzazione di sistemi vegetazionali e alberature per la regolazione del microclima e la mitigazione dell'isola di calore nei camminamenti e nei cortili.
4. Le proposte aventi ad oggetto unicamente gli interventi di cui al comma 3 saranno oggetto di esclusione.
5. Sono, altresì, escluse le proposte aventi ad oggetto Residenze Sanitarie Assistite (RSA).
6. Le proposte devono essere rispondenti ai seguenti requisiti:
- a) gli interventi devono essere realizzati nel rispetto dei principi di efficienza energetica e di adattamento ai cambiamenti climatici, contribuire agli obiettivi di decarbonizzazione e alla riduzione significativa del consumo di risorse ambientali (energia, acqua e suolo) del patrimonio residenziale pubblico nell'intero ciclo di vita alla mitigazione della povertà energetica e climatica, all'accessibilità e alla fruibilità degli spazi dell'abitare.
 - b) la progettualità deve essere in grado di sviluppare soluzioni abitative idonee e accoglienti coerenti con i principi dell'abitare sostenibile, capaci di contrastare il disagio abitativo e l'esclusione sociale, bilanciare l'incremento della disponibilità di alloggi con la realizzazione di spazi per l'incontro e la socializzazione.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

- c) i destinatari degli alloggi devono essere individuati tra le fasce della popolazione che risentono di difficoltà nel reperimento di adeguate soluzioni abitative nel libero mercato, quali, a titolo esemplificativo, studenti, lavoratori essenziali, precari, stagionali o in mobilità territoriale, giovani coppie, nuclei familiari mono-individuo, mono-parentali o mono-reddito, anziani autosufficienti.
 - d) gli alloggi oggetto di finanziamento dovranno essere assegnati ai destinatari nel rispetto del principio di accessibilità economica prevedendo canoni di locazione inferiori a quelli di mercato e un sistema di assegnazione basato su principi di trasparenza, equità e inclusività
 - e) gli immobili oggetto di intervento devono mantenere la destinazione a edilizia residenziale pubblica o sociale per almeno cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario, ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (UE) 2021/1060
 - f) la realizzazione degli interventi e il loro completamento fisico e finanziario deve essere compatibile con i termini previsti per l'ammissibilità delle spese al contributo del JTF e rispettare la seguente tempistica:
 - i. Aggiudicazione dei lavori entro un anno dalla concessione del finanziamento
 - ii. Avvio lavori entro gennaio 2028
 - iii. Conclusione lavori entro gennaio 2030
 - iv. Collaudo o regolare esecuzione entro luglio 2030
 - v. Chiusura della rendicontazione entro il settembre 2030.
 - g) Gli interventi proposti devono contribuire al raggiungimento dei target previsti dal Programma e alimentare, secondo la natura dell'operazione, i seguenti indicatori:
 - i. indicatore di output [ID RCO18] "Abitazioni con prestazioni energetiche migliorate" espresso in termini di "numero di abitazioni";
 - ii. indicatore di output [ID RCO65] "Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati" espresso in termini di "numero di persone";
 - iii. indicatore di risultato [ID RCR67] "Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati" espresso in termini di "utilizzatori/anno".
7. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:
- a. costi per lavori e forniture connessi alla realizzazione delle opere di cui al presente articolo;
 - b. oneri di sicurezza;
 - c. spese tecniche relative alla progettazione, direzione lavori, collaudo dei lavori, consulenze specialistiche, indagini preliminari strettamente necessarie alla redazione e all'approvazione del progetto, incentivi per funzioni tecniche, oneri della sicurezza ricomprese nel quadro economico;
 - d. spese per la locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi;
 - e. spese per la redazione del piano di gestione, assegnazione e manutenzione degli alloggi;
 - f. spese per le attività di coinvolgimento e partecipazione della comunità locale nella redazione della proposta;
 - g. spese per acquisizione degli immobili oggetto di intervento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del DPR n. 66 del marzo 2025 recante le norme in materia di ammissibilità della spesa, unicamente ove già sostenute alla data di presentazione della domanda e limitatamente alla parte di corrispettivo liquidato in data successiva al 19 dicembre 2025.
8. Il finanziamento è concesso nella forma del contributo pari al 100% delle spese ammissibili, al netto dell'eventuale cofinanziamento proposto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

9. Gli interventi già avviati prima della presentazione della Domanda di finanziamento sono ammissibili limitatamente alla spesa sostenuta in data successiva al 19 dicembre 2025 e a condizione che l'operazione non sia già materialmente completata e sia stata rispettata la disciplina normativa e regolamentare applicabile.
10. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PN JTF 2021-2027, del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e dei relativi allegati vigenti.

Art. 6. Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La Domanda di finanziamento e i relativi allegati, pena esclusione, deve essere presentata esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo crp@pec.regione.sardegna.it
2. Ai fini della presentazione della Domanda dovrà essere utilizzata la casella di "posta elettronica certificata (PEC)" del Soggetto proponente, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'Art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n. 97¹;
3. La pec dovrà riportare il seguente oggetto "Avviso JTF 4.1 Abitare accessibile e sostenibile" e contenere i seguenti documenti:
 - a) Domanda di accesso conforme all'Allegato A, comprensiva delle dichiarazioni da rendere a cura del Legale Rappresentante, ivi incluse le seguenti:
 - i) Coerenza dell'intervento con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore
 - ii) Rispetto del divieto di doppio finanziamento e dell'assenza di sovrapposizione con altri finanziamenti pubblici sulle medesime spese
 - iii) Coerenza con la Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC) e con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS)
 - iv) Coerenza con l'European affordable housing plan
 - v) Proprietà o disponibilità dell'immobile e dell'area oggetto di intervento
 - vi) Impegno alla redazione di un piano di gestione, assegnazione e manutenzione degli alloggi da trasmettere entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione a finanziamento, se non allegato in fase di proposta
 - vii) Rispetto, in caso di ammissione al finanziamento, di tutti gli obblighi e adempimenti in capo al Beneficiario richiamati nel presente Avviso
 - viii) Impegno alla realizzazione degli interventi finanziati e il loro completamento fisico e finanziario entro i termini di cui all'art. 5 c. 6 lett. f) dell'Avviso
 - b) Scheda di progetto conforme all'Allegato B completa di tutti gli elementi richiesti, compilata secondo le indicazioni contenute nelle note, indispensabili ai fini della valutazione della proposta.
 - c) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il proponente si impegna al rispetto del principio DNSH, conforme all'Allegato C.
 - d) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il proponente si impegna al rispetto della verifica climatica, conforme all'Allegato D.
 - e) Elaborati grafici costituiti da:

¹ La casella di posta elettronica certificata del soggetto incaricato di gestire la pratica deve essere indicata nell'apposita sezione.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

1. Tavola di inquadramento generale con la rappresentazione delle aree immobili oggetto di intervento nel contesto urbano di riferimento, con indicazione delle distanze dal centroide (o baricentro) dell'area di intervento al più vicino servizio pubblico, alla più vicina area pubblica verde attrezzata e al più vicino nodo di trasporto pubblico.
2. Tavola con la rappresentazione e localizzazione degli interventi previsti per ciascuna tipologia di cui all'art. 5 commi 2 e 3.
3. Tavola con la documentazione fotografica dell'area e degli immobili oggetto dell'intervento.
- f) Atti stipulati con soggetti pubblici e/o privati comprovanti la disponibilità dell'immobile oggetto di intervento per un tempo non inferiore a 20 anni, nel caso in cui la Domanda riguardi un immobile non di proprietà del proponente, in coerenza con quanto previsto dalla Decisione (UE) 2025/2630;
- g) Dichiarazione del proprietario dell'immobile o porzione di esso attestante l'assenso alla realizzazione degli interventi proposti, salvo che il titolo di disponibilità già preveda esplicitamente tale assenso.
- h) Documentazione richiesta ai fini della valutazione:
 1. Accordo con il soggetto gestore degli alloggi o il regolamento di gestione approvato nel caso sia gestito dal proponente, se disponibile.
 2. Atto di approvazione e/o di validazione del livello progettuale dichiarato, se disponibile.
 3. Atto di affidamento o convenzione per la predisposizione della progettazione, se disponibile.
 4. Dichiarazione di copertura finanziaria relativa alle altre fonti finanziarie e/o atti comprovanti la disponibilità degli importi di cofinanziamento del Soggetto Proponente, di altre fonti pubbliche e/o private, nel caso in cui siano previsti cofinanziamenti.
 5. Report degli esiti delle attività di coinvolgimento della comunità locale nel processo di definizione della proposta, qualora siano stati attivati.
 6. Atti di accordo stipulati con associazioni culturali o no-profit o operatori privati e del terzo settore per l'attuazione della proposta, qualora previsti dalla stessa.
 7. Attestato di prestazione energetica (APE) pre-intervento, diagnosi energetica e APE previsionale post-intervento redatte e sottoscritte da un tecnico abilitato, qualora disponibili.
4. La Domanda e gli allegati devono essere debitamente compilati e sottoscritti digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente a pena di esclusione della stessa.
5. L'Amministrazione, anche avvalendosi del supporto dei soggetti istituzionalmente competenti e titolari delle banche dati di riferimento (es. Agenzia delle entrate, Camere di Commercio, INPS, INAIL ecc), verifica, ai sensi dell'Art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità delle dichiarazioni contenute nella Domanda e relativi allegati.
6. Tutte le dichiarazioni richieste sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445.
7. La non veridicità dei dati dichiarati in sede di Domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca del finanziamento ai sensi dell'Art. 75 del citato D.P.R. 445/2000², oltre che l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 76 del medesimo DPR.

² D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 75 (Decadenza dai benefici), comma 1: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

8. Le domande possono essere presentate a far data dal giorno **6 luglio 2026**, con scadenza alle ore **23:59** del giorno **7 settembre 2026**, data di chiusura dell'Avviso.
9. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 7. Tipologia di procedura di selezione

1. Il finanziamento è concesso a seguito di conclusione della procedura valutativa a graduatoria.

Art. 8. Modalità e tempi del processo istruttorio

1. L'istruttoria delle Domande, svolta da una Commissione valutatrice, prevede la preliminare verifica dei requisiti di ricevibilità, dei criteri di ammissibilità formale e sostanziale delle Domande presentate, e la successiva fase di valutazione, che si conclude con la definizione della graduatoria dei progetti.
2. La Commissione, nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle Domande con Determinazione della Direttrice generale del Centro Regionale di Programmazione, sarà composta da tre membri, scelti tra il personale dirigente e dipendente della Regione o di enti e agenzie del Sistema Regione, in possesso delle competenze richieste.
3. Le attività della Commissione si concludono con l'adozione della graduatoria, da adottarsi entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni solari e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di nomina della Commissione valutatrice, tali termini sono sospesi per il periodo assegnato ai proponenti per la produzione di chiarimenti o integrazioni richieste nell'ambito del soccorso istruttorio

Art. 9. Istruttoria delle domande

1. L'iter procedimentale di competenza della Commissione valutatrice si articola nelle fasi di ricevibilità, ammissibilità e di valutazione di seguito indicate.
2. La Commissione procede preliminarmente a verificare i requisiti di ricevibilità e ammissibilità della Domanda:
 - a. il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
 - b. la completezza della Domanda di finanziamento, comprensiva di tutte le dichiarazioni previste;
 - c. l'ammissibilità del Soggetto del proponente, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del presente Avviso;
 - d. il rispetto dei criteri di ammissibilità di cui all'articolo 10.
3. L'assenza di una delle condizioni di ricevibilità e ammissibilità sopra riportate comporta l'esclusione della proposta di finanziamento.
4. La Commissione può attivare il soccorso istruttorio al fine di ottenere chiarimenti o integrazioni in merito alle Domande presentate sia nella fase di verifica di ricevibilità, sia nella fase di verifica di ammissibilità.
5. Non sono sanabili omissioni, inesattezze e irregolarità relative a elementi essenziali ai fini dello svolgimento dell'attività valutativa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

6. I verbali contenenti le conclusioni della Commissione valutatrice in merito alla irricevibilità o inammissibilità delle Domande presentate sono trasmessi con immediatezza alla Direttrice generale del Centro Regionale di Programmazione per le comunicazioni di cui all'articolo 10 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e l'adozione dei provvedimenti conseguenti.
7. In caso di esito positivo, la Commissione procede alle operazioni di valutazione delle proposte pervenute, secondo i criteri di valutazione riportati all'articolo 11.
8. A completamento delle attività valutative la Commissione redige la graduatoria delle Domande e la trasmette, unitamente a tutti i verbali, alla Direttrice generale del Centro Regionale di Programmazione ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza.
9. Le Domande utilmente inserite in graduatoria sono ammesse a finanziamento nei limiti della disponibilità finanziaria.
10. In caso di parità di punteggio tra più proposte prevale quella che ha conseguito un punteggio maggiore in applicazione del criterio di premialità, in caso di ulteriore parità quella che ha conseguito il maggior punteggio nel criterio A della griglia di valutazione.
11. La Determinazione di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento, in applicazione delle disposizioni sopra riportate, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale e sul sito internet del Programma Nazionale JTF - Dipartimento per le Politiche di Coesione - Presidenza del Consiglio dei Ministri.
12. I rapporti tra le parti, Centro Regionale di Programmazione e Beneficiario, sono regolate da apposita Convenzione, sottoscritta con firma digitale, che disciplinerà le modalità e tempistiche dei trasferimenti del finanziamento concesso.
13. In caso di rinuncia, revoca, decadenza o mancata sottoscrizione della convenzione da parte di uno dei beneficiari ammessi, l'Amministrazione procede allo scorrimento della graduatoria nei limiti delle risorse disponibili.

Art. 10. Criteri di ammissibilità

1. Sono considerate ammissibili a valutazione le proposte che soddisfano le seguenti condizioni "criteri di ammissibilità sostanziale" previsti per l'Azione 4.1 approvati dal Comitato di Sorveglianza e verificate sulla base degli elementi di seguito illustrati:
 - a. Coerenza con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile e la Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici - verificata sulla base delle dichiarazioni
 - b. Coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento - verificata sulla base delle dichiarazioni
 - c. Coerenza con l'European affordable housing plan - verificata sulla base delle dichiarazioni
2. Ai sensi del presente avviso, sono inoltre considerate ammissibili a valutazione le proposte che soddisfano le seguenti condizioni verificate sulla base degli elementi di seguito illustrati:



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

- a. Proposta da realizzarsi nell'ambito del patrimonio edilizio esistente - verificata sulla base della proposta presentata;
 - b. Proprietà o disponibilità , in capo al soggetto proponente, degli immobili oggetto della proposta - verificata sulla base delle dichiarazioni e degli allegati alla proposta, ivi inclusi gli atti stipulati con soggetti pubblici e/o privati comprovanti la disponibilità dell'immobile oggetto di intervento;
 - c. Coerenza della proposta con le tipologie di interventi previste dal presente avviso all'art. 5 commi 1 e 2 – verificata sulla base delle tipologie di intervento contenute nella proposta.
3. L'assenza di uno dei requisiti previsti dai commi 1 e 2, anche limitatamente ad una parte della proposta è causa di esclusione della stessa.

Art. 11. Criteri di valutazione

1. Le proposte pervenute e valutate ammissibili secondo i criteri del precedente articolo 10, saranno valutate dalla Commissione nel rispetto delle 5 classi di criteri (denominati dalla A alla E) e dei criteri di premialità (denominati con la lettera P) approvati dal Comitato di Sorveglianza, a cui sono associati i relativi sub-criteri, per ciascuno dei quali è attribuito un punteggio, secondo quanto indicato nella tabella sottostante.

CRITERIO	SUB CRITERIO	METODO ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE
A. Qualità della proposta in termini di contributo al conseguimento degli obiettivi della Priorità e dell'Azione [max 30 punti]	A1. Grado di contributo agli obiettivi della Priorità e dell'Azione in termini di numero di alloggi creati o riqualificati [max 12 punti]	<p>Punteggio attribuito sulla base del numero di alloggi oggetto della proposta calcolato mediante interpolazione lineare secondo la seguente formula:</p> $\text{Punteggio attribuito} = \text{PMAX}^* \frac{(x_i - x_{\min})}{(x_{\max} - x_{\min})}$ <p>x_i = numero di alloggi oggetto della proposta $x_{\min} = \min(x_1, \dots, x_i, \dots, x_n)$ dove n è il numero di domande $x_{\max} = \max(x_1, \dots, x_i, \dots, x_n)$ dove n è il numero di domande</p>
	A2. Grado di contributo al raggiungimento del target finale dell'indicatore di output RCO65 - Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati [max 12 punti]	<p>Punteggio attribuito sulla base della capacità degli alloggi sociali creati o oggetto di riqualificazione, espresso in numero di persone, calcolato mediante interpolazione lineare secondo la seguente formula:</p> $\text{Punteggio attribuito} = \text{PMAX}^* \frac{(x_i - x_{\min})}{(x_{\max} - x_{\min})}$ <p>x_i = capacità degli alloggi oggetto della proposta espressi in numero di persone $x_{\min} = \min(x_1, \dots, x_i, \dots, x_n)$ dove n è il numero di domande $x_{\max} = \max(x_1, \dots, x_i, \dots, x_n)$ dove n è il numero di domande</p>
	A3. Aumento e miglioramento dell'offerta abitativa in rapporto a quella esistente [max 6 punti]	<p>Punteggio attribuito sulla base del rapporto tra numero degli alloggi oggetto della proposta e il numero complessivo di alloggi accessibili, comprensivo sia degli alloggi previsti nella proposta sia degli alloggi ERP a canone moderato presenti nel territorio del soggetto proponente, calcolato mediante interpolazione lineare secondo la seguente formula</p> $\text{Punteggio attribuito} = \text{PMAX}^* \frac{(x_i - x_{\min})}{(x_{\max} - x_{\min})}$



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSETTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

CRITERIO	SUB CRITERIO	METODO ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE
		<p>x_i = rapporto tra numero degli alloggi oggetto della proposta e numero complessivo di alloggi accessibili, comprensivo sia degli alloggi previsti nella proposta sia degli alloggi ERP a canone moderato presenti nel territorio del soggetto proponente</p> <p>$x_{min} = \min(x_1, \dots, x_i, \dots, x_n)$ dove n è il numero di domande</p> <p>$x_{max} = \max(x_1, \dots, x_i, \dots, x_n)$ dove n è il numero di domande</p>
<p>B. Qualità della proposta in termini di capacità di rispondere ai principi di efficienza energetica al primo posto, adattamento ai cambiamenti climatici, sostenibilità ambientale</p> <p>[max 15 punti]</p>	<p>B1. Efficienza energetica in termini di prestazioni energetiche migliorate degli alloggi oggetto di intervento</p> <p>[max 6 punti]</p>	<p>Se sono illustrate in proposta opere di efficientamento energetico che prevedono un miglioramento dell'indice di prestazione energetica non rinnovabile (EPgl,nren) rispetto alla situazione ex-ante, risultante dagli attestati di prestazione energetica (APE) pre-intervento e APE previsionale post-intervento allegati alla proposta, è attribuito il seguente punteggio:</p> <p>a. EPgl,nren $\leq 30-50\%$ punti 0</p> <p>b. EPgl,nren $> 30-50\%$ punti 3</p> <p>c. EPgl,nren $> 50\%$ punti 6</p>
	<p>B2. Opere previste per la rigenerazione degli spazi verdi, soluzioni di adattamento ai cambiamenti climatici, interventi di sostenibilità ambientale</p> <p>[max 9 punti]</p>	<p>Il punteggio è attribuito sulla base del numero di interventi specificati nel dettaglio nell'apposita sezione e illustrati negli elaborati grafici:</p> <p>a. opere previste per la rigenerazione degli spazi verdi max 3 punti, 1 punto per ogni intervento proposto</p> <p>b. soluzioni di adattamento ai cambiamenti climatici max 3 punti, 1 punto per ogni intervento proposto</p> <p>c. interventi di sostenibilità ambientale max 3 punti, 1 punto per ogni intervento proposto</p> <p>Ciascun intervento proposto potrà aver attribuito il punteggio una sola volta, anche se riferito a più tipologie tra a, b e c</p>
<p>C. Qualità della proposta in termini di diversificazione dell'offerta abitativa anche in chiave di mixità sociale e dei relativi servizi in grado di favorire l'integrazione e la coesione sociale</p> <p>[max 12 punti]</p>	<p>C1. Spazi socio-culturali e servizi comuni</p> <p>[max 6 punti]</p>	<p>Il punteggio è attribuito se sono presenti, illustrati e descritti in proposta interventi destinati a creazione/miglioramento/valorizzazione di aree di pertinenza degli alloggi (interne o esterne) di socializzazione, intrattenimento o adibite a servizi comuni quali aree gioco per bambini, sale lettura, lavanderia, cucine, portierato, palestre, ecc..</p> <p>Il punteggio attribuito è zero in assenza di tali interventi, 1 punto per ciascun intervento previsto fino a un massimo di 6 punti</p>
	<p>C2. Forme dell'abitare condiviso</p> <p>[6 punti]</p>	<p>È attribuito il punteggio se la proposta comprende soluzioni di abitare condiviso quali il co-housing o l'abitare intergenerazionale o lo student housing, nel rispetto delle seguenti definizioni e condizioni:</p> <p>a. il cohousing è una forma di coabitazione in cui un gruppo di persone progetta e gestisce il proprio complesso residenziale, come giardini, cucine attrezzate, lavanderie, aree gioco, spazi di coworking – tali aree devono essere espressamente previste e la gestione deve essere dettagliata nella sezione della scheda progetto;</p> <p>b. l'abitare intergenerazionale è un modello che unisce persone di età molto diverse all'interno dello stesso complesso abitativo prevede un accordo di mutuo aiuto, tale accordo deve essere dettagliato nella sezione della scheda progetto;</p> <p>c. lo student housing si riferisce all'insieme di soluzioni residenziali dedicate agli studenti nell'ambito di complessi abitativi strutturati con camere singole o doppie e spazi pensati per lo studio e la socialità, il cui utilizzo e accesso è</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

CRITERIO	SUB CRITERIO	METODO ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE
		<p>regolamentato, tale regolamentazione deve essere dettagliata nella sezione della scheda progetto.</p> <p>Il punteggio è pari a zero se la proposta non prevede tali interventi oppure se è assente il dettaglio nella scheda progetto che definisce utilizzo e regolamentazione</p>
<p>D. Qualità della proposta in termini di vivibilità e funzionalità del contesto urbano e territoriale in termini di prossimità dei servizi pubblici di trasporto, viabilità pedonale e ciclabile, servizi pubblici, superficie libera e a verde</p> <p>[max 6 punti]</p>	<p>D1. Prossimità dei servizi pubblici</p> <p>[max 2 punti]</p>	<p>Punteggio attribuito sulla base della distanza pedonale espressa in metri dal centroide (o baricentro) dell'area di intervento al più vicino servizio pubblico (scuola, municipio, banca, ecc.), dichiarati in proposta e evidenziati negli elaborati grafici. Il punteggio è calcolato attraverso interpolazione lineare mediante la seguente formula:</p> $\text{Punteggio attribuito} = \text{PMAX}^* \frac{(x_{\text{max}} - x_i)}{(x_{\text{max}} - x_{\text{min}})}$ <p>x_i = distanza pedonale espressa in metri dal centroide (o baricentro) dell'area di intervento al più vicino servizio pubblico $x_{\text{min}} = \min(x_1, \dots, x_i, \dots, x_n)$ dove n è il numero di domande $x_{\text{max}} = \max(x_1, \dots, x_i, \dots, x_n)$ dove n è il numero di domande</p>
	<p>D2. Prossimità di aree verdi pubbliche</p> <p>[max 2 punti]</p>	<p>Punteggio attribuito sulla base della distanza pedonale, espressa in metri, dal centroide (o baricentro) dell'area di intervento alla più vicina area pubblica verde attrezzata dichiarata in proposta e evidenziata negli elaborati grafici. Il punteggio è calcolato attraverso interpolazione lineare mediante la seguente formula</p> $\text{Punteggio attribuito} = \text{PMAX}^* \frac{(x_{\text{max}} - x_i)}{(x_{\text{max}} - x_{\text{min}})}$ <p>x_i = distanza pedonale, espressa in metri, dal centroide (o baricentro) dell'area di intervento alla più vicina area pubblica verde attrezzata $x_{\text{min}} = \min(x_1, \dots, x_i, \dots, x_n)$ dove n è il numero di domande $x_{\text{max}} = \max(x_1, \dots, x_i, \dots, x_n)$ dove n è il numero di domande</p>
	<p>D3. Prossimità del servizio di mobilità pubblica</p> <p>[max 2 punti]</p>	<p>Punteggio attribuito sulla base della distanza pedonale, espressa in metri, dal centroide (o baricentro) dell'area di intervento al più vicino nodo di trasporto pubblico dichiarata in proposta e evidenziata negli elaborati grafici. Il punteggio è calcolato attraverso interpolazione lineare mediante la seguente formula</p> $\text{Punteggio attribuito} = \text{PMAX}^* \frac{(x_{\text{max}} - x_i)}{(x_{\text{max}} - x_{\text{min}})}$ <p>x_i = distanza pedonale, espressa in metri, dal centroide (o baricentro) dell'area di intervento al più vicino nodo di trasporto pubblico $x_{\text{min}} = \min(x_1, \dots, x_i, \dots, x_n)$ dove n è il numero di domande $x_{\text{max}} = \max(x_1, \dots, x_i, \dots, x_n)$ dove n è il numero di domande</p>
<p>E. Fattibilità tecnica, economico finanziaria e gestionale della proposta in termini di grado di avanzamento progettuale, capacità di attivazione e integrazione di altre risorse, qualità del cronoprogramma, definizione gestionale</p> <p>[max 25 punti]</p>	<p>E1. Grado di avanzamento progettuale</p> <p>[max 15 punti]</p>	<p>Punteggio attribuito come segue:</p> <p>a. Progettazione di fattibilità tecnico economica (di cui al d.lgs. n. 36/2023) affidata, in presenza dell'atto di affidamento dell'incarico e/o convenzione con il professionista, allegato alla proposta, sono attribuiti: 3 punti</p> <p>b. Progettazione di fattibilità tecnico economica (di cui al d.lgs. n. 36/2023) approvata, in presenza dell'atto di approvazione allegato alla proposta, sono attribuiti: 5 punti</p>



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

CRITERIO	SUB CRITERIO	METODO ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE
		<p>c. Progettazione definitiva (di cui al d.lgs. 50/2016) o di fattibilità tecnico economica (di cui al d.lgs. n. 36/2023) validata, in presenza dell'atto di validazione allegato alla proposta, sono attribuiti: 7 punti</p> <p>d. Progettazione esecutiva approvata, in presenza dell'atto di approvazione allegato alla proposta, sono attribuiti: 10 punti</p> <p>e. Progettazione esecutiva validata, in presenza dell'atto di validazione allegato alla proposta, sono attribuiti: 15 punti</p>
	<p>E2. Capacità di attivazione e integrazione di altre risorse pubbliche e/o private [max 5 punti]</p>	<p>Punteggio attribuito sulla base del rapporto tra il cofinanziamento (del proponente o derivante da altra fonte pubblica e/o privata) documentato e l'investimento complessivo proposto. Il punteggio è calcolato attraverso interpolazione lineare mediante la normalizzazione rispetto al valore massimo osservato ponderato rispetto al massimo punteggio attribuibile $xi =$ rapporto tra il cofinanziamento e l'investimento complessivo proposto</p>
	<p>E3. Definizione del modello di gestione, assegnazione e manutenzione degli alloggi e degli spazi oggetto di riqualificazione in termini di chiarezza, dettaglio, coerenza, analiticità [max 5 punti]</p>	<p>Punteggio attribuito come segue:</p> <p>a. il modello di gestione, assegnazione e manutenzione degli alloggi e degli spazi sarà presentato a valle della concessione del finanziamento e non sono presenti elementi nella scheda progetto 0 punti</p> <p>b. nella scheda progetto è illustrato il modello di gestione, assegnazione e manutenzione degli alloggi e degli spazi che individua le attività da svolgere, soggetti coinvolti e funzioni attribuite, costi di gestione e copertura finanziaria 3 punti</p> <p>c. nella scheda progetto è illustrato il modello di gestione, assegnazione e manutenzione degli alloggi e degli spazi che individua attività da svolgere, soggetti coinvolti e funzioni attribuite, costi di gestione e copertura finanziaria, è inoltre presente ed allegato un accordo con il soggetto gestore degli alloggi o il regolamento approvato di gestione nel caso sia gestito dal proponente 5 punti</p>
Max 90 punti		

2. Alle proposte valutate, saranno inoltre attribuiti i seguenti criteri di premialità con assegnazione di punteggio secco con l'attribuzione del relativo peso in caso di presenza della specifica caratteristica indicata in tabella:

CRITERIO DI PREMIALITA'	SUB CRITERIO	METODO ED ELEMENTI DI ATTRIBUZIONE
<p>P1. Capacità di farsi carico dello spirito e dei principi dell'estetica, della sostenibilità e dell'inclusione del "nuovo Bauhaus europeo" anche attraverso il coinvolgimento della cittadinanza, delle comunità locali, dei soggetti</p>	<p>P1a. Inclusione - Grado di coinvolgimento della comunità, di operatori privati e del terzo settore [max 1 punto]</p>	<p>Il punteggio è attribuito in almeno una delle seguenti casistiche:</p> <p>a. nel caso di attivazione di processi partecipativi, sono allegati alla proposta i report degli incontri svolti e gli esiti del percorso di coinvolgimento della comunità, nonché descritti in proposta i relativi processi;</p> <p>b. nel caso di coinvolgimento di operatori privati e/o del terzo settore, sono allegati alla proposta accordi formalmente stipulati per</p>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

CRITERIO DI PREMIALITA'	SUB CRITERIO	METODO ED ELEMENTI DI ATTRIBUZIONE
del terzo settore e dell'economia sociale [max 6 punti]		l'attuazione e/o la gestione degli alloggi, dei servizi o degli spazi comuni di pertinenza, coerentemente con quanto descritto nella proposta.
	P1b. Estetica - Recupero e valorizzazione di beni architettonici tutelati o dal forte valore identitario o derivanti dall'architettura mineraria dismessa o appartenenti al patrimonio Moderno del Novecento (impianto razionalista anni '30 – dopoguerra e anni '60) [max 3 punti]	Il punteggio è attribuito se gli alloggi oggetto della proposta sono creati o riqualificati nell'ambito di un immobile di cui sono illustrati in proposta: a. Attestazioni di riconoscimento storico-culturale quali: Estremi o Copia del provvedimento di tutela se l'immobile è vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004; Estratto del Piano Paesaggistico Regionale - schede di censimento del patrimonio identitario o degli ambiti di paesaggio in cui l'edificio è catalogato come bene di rilevanza storico-culturale; b. Riferimenti della documentazione bibliografica e/o archivistica che riconduca l'immobile a edifici chiave dell'architettura in Sardegna o ad altri caratteri di valenza storico identitaria; c. Estratto della relazione storico architettonica che attesti la categoria di appartenenza dell'edificio ad architettura mineraria, razionalismo, modernità del Dopoguerra; d. Analisi tipologica comparativa: estratto della relazione che dimostri come la rifunzionalizzazione degli alloggi (frazionamento o ridimensionamento) rispetti le matrici originali di "standardizzazione e razionalità" degli spazi tipiche dei complessi INA-Casa o degli studi sull'Existenzminimum.
	P1c. Sostenibilità – Previsione di soluzioni di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici idonee alle classi di pericolo climatico presenti nel territorio in cui è localizzata la proposta [max 2 punti]	Il punteggio è attribuito come segue se sono indicate e illustrate in proposta soluzioni per la mitigazione/adattamento rispetto ai rischi derivanti dai pericoli climatici alti o medio-alti presenti nel territorio di riferimento e indicati nell'Allegato E all'Avviso: a. Soluzioni di mitigazione/adattamento che intervengono su un solo rischio climatico 1 punto b. Soluzioni di mitigazione/adattamento che intervengono su 2 o più rischi climatici 2 punti Ogni soluzione proposta può intervenire su uno o più rischi climatici
P2. Contributo alla promozione delle pari opportunità, accessibilità e fruibilità universale (rispetto ai livelli minimi previsti dalla normativa vigente) e parità di genere [max 3 punti]	P2. Progettazione degli spazi abitativi secondo i principi del Design for All (o Universal Design) che mira a creare ambienti accoglienti, sicuri e funzionali per tutti, indipendentemente dall'età, dalle capacità fisiche o cognitive [max 3 punti]	Il punteggio è attribuito in base alla previsione di specifiche soluzioni tecniche aggiuntive rispetto ai requisiti minimi previsti dalle norme (eliminazione barriere architettoniche), volte a migliorare la qualità della vita, evitando soluzioni stigmatizzanti negli spazi abitativi, descritte e illustrate in proposta
P3. Complementarità con gli interventi finanziati con il PNRR, con il PR FESR, con il PSC regionale, con il PN Metro+ e con gli eventuali	P3. Proposta su edifici o complesso di edifici già oggetto di finanziamento nell'ambito di altri Programmi per attività o opere complementari [max 1 punto]	Il punteggio è attribuito qualora gli alloggi oggetto della proposta, gli edifici o relativi spazi di pertinenza siano inseriti nell'ambito di altri programmi regionali o nazionali che prevedano

17



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

CRITERIO DI PREMIALITA'	SUB CRITERIO	METODO ED ELEMENTI DI ATTRIBUZIONE
altri strumenti che intervengono sul settore [max 1 punti]		opere complementari a quelle per le quali si richiede il finanziamento. La valutazione sarà effettuata sulla base della descrizione fornita in proposta e della presenza dei relativi riferimenti agli atti di concessione dei finanziamenti.
Max 10 punti		

Art. 12. Monitoraggio e controlli

1. L'Amministrazione regionale, anche per il tramite di soggetti delegati, può procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento dell'intervento e/o sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti i beneficiari, fino al completamento dell'intervento oggetto di finanziamento.
2. Il beneficiario garantisce il corretto popolamento del sistema ReGiS e la registrazione dei dati procedurali, fisici e finanziari richiesti dall'Amministrazione.

Art. 13. Obblighi del beneficiario

1. Ai fini della sottoscrizione della Convenzione di finanziamento il Beneficiario si impegna al rispetto degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) 2021/1060, tra cui i seguenti obblighi:
 - a) avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti e sottoporre all'Organismo Intermedio le eventuali modifiche al progetto ivi previsto seguendo quanto disposto dal presente atto;
 - b) presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso;
 - c) adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del JTF;
 - d) realizzare gli interventi oggetto di finanziamento in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH);
 - e) prevedere che nelle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici relativi all'intervento oggetto di finanziamento:
 - i. siano inseriti criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"(2021/C58/01) ai sensi della Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze (RGS) n. 22 del 14 maggio 2024 Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), e così come declinati tra i requisiti di "Ammissibilità formale" nella "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del Programma;
 - ii. siano garantiti gli adempimenti richiesti all'Art. 73, par. 2 lett. j) del Regolamento (UE) 1060/2021, relativo a "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (*Climate Proofing*) e così come declinati tra i requisiti di "Ammissibilità formale" nella "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del Programma;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

- iii. siano rispettate le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti pubblici, con specifica attenzione al rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM Edilizia 2025);
- f) rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dai Regolamenti (UE) 1056/21, e 1060/21, indicando nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del JTF, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dal Programma Nazionale JTF PT Sulcis";
- g) rispettare l'obbligo di rilevazione e aggiornamento bimestrale dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema informatico e secondo le modalità richieste dall'Organismo Intermedio e dall'Autorità di Gestione del JTF e comunicazione tempestiva circa eventuali slittamenti procedurali rispetto al cronoprogramma iniziale previsto;
- h) consentire i controlli amministrativi e in loco da parte di tutti i soggetti preposti e assicurare la conservazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e dai Regolamenti (UE) 1056/21, e 1060/21– che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del JTF dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- i) rispettare le tempistiche di attuazione previste dal JTF e, in particolare, la conclusione dell'intervento entro i termini previsti dal presente Avviso;
- j) assicurare la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali generali e di settore, nonché quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, appalti pubblici e regole della concorrenza, nonché alle specifiche circolari e manuali adottati dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio;
- k) trasmettere puntualmente entro dieci giorni dalla relativa adozione gli atti adottati inerenti all'attuazione dell'intervento (bandi, avvisi, comunicazioni di affidamento, avvio dei lavori, verifiche di regolare esecuzione/collaudi);
- l) trasmettere eventuali richieste di autorizzazione all'utilizzo delle economie;
- m) garantire che tutta la documentazione prodotta nell'ambito del presente finanziamento, compreso il materiale informativo (cartelloni, cartelli di cantiere, *depliant*, azioni informative immateriali, slides, siti internet, etc.) sia conforme alle indicazioni contenute nel MOP dell'AdG e nei Regolamenti (UE) 1056/21 e 1060/21, al brand book personalizzato per il PN JTF Italia 2021 2027 pubblicato nella pagina del portale istituzionale <https://www.jtf.gov.it/strumenti-per-la-comunicazione/>;
- n) fornire tempestivamente – e comunque entro il termine massimo di dieci giorni dal manifestarsi dell'evento – ogni informazione in merito a criticità, errori o omissioni che possano dar luogo a riduzioni o revoca del finanziamento, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'intervento finanziato;
- o) sottoscrivere, ai fini del trasferimento dei fondi da parte dell'Organismo Intermedio, Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione, apposito impegno all'adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità, di cui all'allegato alla Deliberazione di Giunta regionale n. 30/16 del 16.6.2015, nelle procedure di esecuzione di lavori e di acquisizione di forniture e servizi;
- p) garantire il rispetto della normativa vigente sull'ammissibilità delle spese;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

- q) conservare la documentazione originale giustificativa delle spese e dell'attuazione dell'operazione (fatture, mandati quietanzati, contratti, documentazione di gara e ogni altro documento avente valore probatorio equivalente) ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, per un periodo di almeno cinque anni decorrente dal 31 dicembre dell'anno in cui l'Autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, fatti salvi eventuali termini più lunghi previsti dalla normativa applicabile, in particolare in materia di aiuti di Stato o in caso di procedimenti giudiziari o richieste della Commissione europea;
 - r) garantire la correttezza, l'affidabilità, la congruenza, il regolare e corretto popolamento e costante aggiornamento dei dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico sul sistema informativo e il caricamento a sistema di tutti i documenti di progetto componenti il fascicolo;
 - s) garantire il caricamento, l'aggiornamento, la validazione e la trasmissione sul sistema informativo ReGiS della Domanda di rimborso, secondo le modalità, le tempistiche e le procedure definite dall'Autorità di Gestione, dall'Organismo Intermedio e dai Manuali operativi vigenti;
 - t) utilizzare il sistema informativo ReGiS quale strumento di monitoraggio, gestione finanziaria, rendicontazione, controllo e conservazione delle informazioni relative all'operazione finanziata, provvedendo al tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati procedurali, fisici, finanziari e di risultato, nonché di tutta la documentazione amministrativa e contabile richiesta ai fini della sorveglianza, della valutazione, delle verifiche di gestione, dei controlli e degli audit, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio;
 - u) rispettare quanto previsto nel SI.GE.CO. dell'AdG e nelle successive modifiche e integrazioni, nei Manuali dell'organizzazione e delle procedure dell'AdG e dell'AC, nel Manuale dell'organizzazione e delle procedure dell'OI (consultabili al seguente link <https://www.jtf.gov.it/sigeco/>);
 - v) fornire idonea documentazione, anche relativa alla comunicazione del "titolare effettivo", circa l'esistenza e la corretta implementazione di tutte le misure di prevenzione e controllo trasversali e continuative previste dalla normativa vigente o dalla regolamentazione interna (L. 190/2012, dal DPR n. 62/2013 e dal D. Lgs.165/2001, D.Lgs. 231/2007);
 - w) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Reg. (UE, Euratom) 2024/2509 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
3. L'impegno al rispetto degli obblighi sopra estesi è oggetto di dichiarazione da parte del proponente in occasione della presentazione della domanda in adesione al presente Avviso.

Art. 14. Revoca del contributo e sospensione

1. Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza della mancata rendicontazione delle spese o dell'inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute (revoca parziale).
2. Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di grave violazione e/o inadempienza agli obblighi di cui al presente Avviso.
3. Si potrà altresì procedere alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:
 - irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi e/o progetti previsti nel Progetto finanziato;

20



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

- mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, del cronoprogramma di realizzazione degli obiettivi.
- 4. Parimenti, potrà essere disposta la sospensione o la revoca parziale o totale del finanziamento in caso di violazione dei principi generali di DNSH qualora non siano state adottate le misure di mitigazione di adattamento mirate ridurre il rischio climatico indicate nella verifica climatica.
- 5. Il beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento.
- 6. Nel caso di revoca parziale o integrale, il beneficiario è tenuto a restituire alla Regione Sardegna le somme da quest'ultima già erogate.
- 7. Sono fatte salve ulteriori disposizioni previste dalla Convenzione di finanziamento, si rinvia, per quanto non disciplinato dal presente Avviso, a quanto previsto dal MOP AdG scaricabile al seguente link: <https://www.jtf.gov.it/sigeco/>.

Art. 15. Stabilità dei progetti/interventi

1. La proposta ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario non deve subire modifiche sostanziali o incorrere in una delle condizioni previste dall'art. 65 del Reg. 1060/2021 e dall'art. 22 del DPR 66/2025.

Art. 16. Sistema Informativo ReGiS

1. Il sistema informativo del PN JTF è "ReGiS", sistema sviluppato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare il processo di attuazione del Programma, assicurando la tracciabilità e trasparenza delle operazioni e l'efficiente scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Programma, in linea con l'effettiva operatività del sistema medesimo.
2. Il Sistema ReGiS, grazie al continuo e tempestivo flusso di dati immessi dall'Autorità di Gestione, dalle strutture degli Organismi Intermedi e dai beneficiari finali, fornisce un quadro informativo sull'insieme delle operazioni finanziate e sullo stato di avanzamento delle erogazioni finanziarie, delle procedure e della realizzazione degli interventi.
3. Le informazioni sull'utilizzo del sistema e gli obblighi del beneficiario sono riportati nei Manuali consultabili nella pagina internet del Programma <https://www.jtf.gov.it/sigeco/>.

Art. 17. Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Elisabetta Neroni, Direttrice generale del Centro Regionale di Programmazione, mail di contatto crp.oijtf@regione.sardegna.it.

Art. 18. Informativa sul trattamento dei dati personali

1. La Regione Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di Titolare per il trattamento dei dati, informa, ai sensi degli Artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità evidenziate di seguito.
2. Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", ai fini della concessione di incentivi a valere sul presente avviso. I dati personali sono trattati ai sensi dell'Art. 6 lett. a)

21



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

ed e) del GDPR, per le seguenti finalità: gestione e individuazione dei beneficiari del presente Avviso, gestione e monitoraggio dell'intervento agevolato, al fine del raggiungimento degli obiettivi della presente Procedura.

3. Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'Art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso l'archivio del Centro Regionale di Programmazione, oltre che eventualmente inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione.
4. Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
5. Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'Art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
6. I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto 2 a dipendenti e collaboratori del Titolare, di un suo delegato, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema. Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'Art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto 2 ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, quali Autorità di Gestione dei fondi, Uffici preposti ai controlli di I livello, Uffici preposti ad attività di Audit, Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio, uffici preposti alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.
7. I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea. Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto 2 è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione del rappresentante legale del soggetto proponente di presa visione dell'informativa e assenso al trattamento.
8. Tutte le dichiarazioni da rendere sono contenute nell'Apposito modulo online per la presentazione della domanda e sono indispensabili per consentire la valutazione delle attività, nonché le attività di gestione, monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste dalla normativa.
9. Gli interessati godono dei diritti di cui all'Art. 7 Codice Privacy e Art. 15 GDPR e precisamente:
 - a) di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - b) di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'Art. 5,

22



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

comma 2 Codice Privacy e Art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

- c) di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- d) di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

10. È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r a Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito, Assetto del territorio, Centro Regionale di Programmazione oppure una PEC al seguente indirizzo: crp@pec.regione.sardegna.it

11. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P.IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale. Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti ai procedimenti in carico al Centro Regionale di Programmazione è il Direttore generale pro tempore.

12. La Protezione dei dati della R.A.S. è in capo all'Ufficio Speciale Responsabile della Protezione dati del Sistema Regione i cui riferimenti, reperibili sul Sito istituzionale della Regione o contattando l'URP della Presidenza, sono: +39 0706065735 - rpd@pec.regione.sardegna.it.

Art. 19. Clausola di salvaguardia

1. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso quale fatto concludente. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti proponenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Art. 20. Controversie e foro competente

1. Avverso gli atti adottati in esecuzione della presente procedura è proponibile ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna entro il termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, i termini decorrono dalla piena conoscenza dell'atto.

Art. 21. Disposizioni finali

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna. Con le medesime modalità saranno pubblicate modifiche, aggiornamenti e chiarimenti sulla procedura.
2. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

23



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

3. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso e gli eventuali chiarimenti possono essere richieste al seguente indirizzo pec: crp@pec.regione.sardegna.it.
4. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito internet della Regione nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti. La presentazione dei quesiti potrà essere effettuata fino al decimo giorno precedente la scadenza del termine per la presentazione delle Domande.

Art. 22. Allegati

1. Fanno parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:
 - a. Allegato A – Domanda di finanziamento
 - b. Allegato B – Scheda Progetto
 - c. Allegato C – Modello di dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH
 - d. Allegato D - Modello di dichiarazione di impegno al rispetto della verifica climatica
 - e. Allegato E - Matrice del livello di rischio per i pericoli climatici per ciascun territorio comunale